

MONITORAGGIO NAZIONALE DEL LUPO

Negli ultimi 50 anni il lupo è tornato, in maniera naturale, a popolare l'Italia: per **una corretta conservazione**, attraverso le politiche più adeguate, è necessario partire da dati **attendibili** ed **omogenei** su scala nazionale

STORIA

Il lupo, all'inizio degli anni '70, era sull'**orlo dell'estinzione**, ne rimaneva una piccola popolazione residua in **Italia centro-meridionale**. Dagli anni '70 la **rinaturalizzazione** di ampie zone della penisola dovute a cambiamenti **socio-economici**, le leggi di **protezione della specie**, l'istituzione di nuove **aree protette**, l'incremento delle **prede**, il cambiamento nella **percezione** e l'**accettazione culturale** del lupo ne hanno permesso una **diffusione** in gran parte dell'Italia.

LE TAPPE

1971

Wwf lancia una campagna nazionale di sensibilizzazione sul lupo

1971

Decreto Ministeriale **Natali** che proibisce la caccia e i bocconi avvelenati

1976

Decreto ministeriale **Marcora**: lupo integralmente protetto

1979

Convenzione di **Berna** sulla Conservazione della vita selvatica e degli Habitat in Europa" inserisce il lupo tra le specie altamente protette

1992

Legge 157: il lupo inserito tra le specie particolarmente protette in Italia

1997

Recepimento in Italia della direttiva **comunitaria Habitat** del 1992

2002

Piano d'azione nazionale per la conservazione del lupo a cura dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica

2015

Ministero dell'Ambiente incarica l'Unione Zoologica Italiana di redigere un Piano d'azione aggiornato, ancora in discussione

CHI COORDINA IL MONITORAGGIO

ISPRA
su mandato
del **MiTE** coordina
le attività

Per la regione Alpina
è coordinato dal
Centro Grandi Carnivori
nell'ambito del progetto
WolfAlps EU

Per la regione
Appenninica
è coordinato
da **20 tecnici**
incaricati
da Federparchi.

CHI È COINVOLTO

3.000
persone

appartenenti a

20 PARCHI NAZIONALI; PARCHI REGIONALI

19 REGIONI E PROVINCE AUTONOME

10 UNIVERSITÀ E MUSEI

504 REPARTI DEI CARABINIERI FORESTALI

1.500 VOLONTARI APPERTENENTI A:
AIGAE, CAI, LEGAMBIENTE, LIPU, WWF
E A **34 ASSOCIAZIONI REGIONALI E LOCALI**



FORMAZIONE

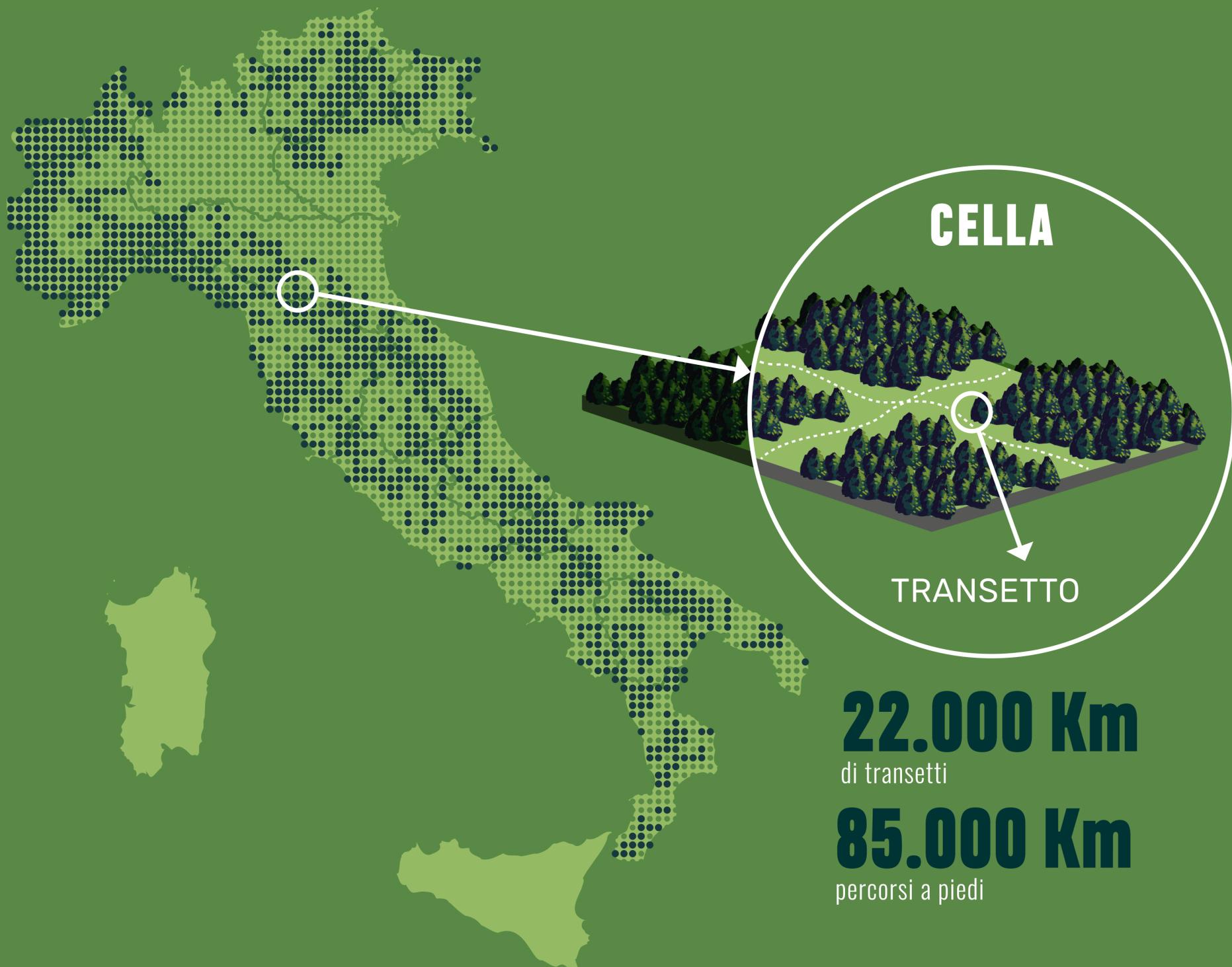
sul campo e in webinar
tenuta dai tecnici per **tutti**
i partecipanti
al monitoraggio

700 operatori

HANNO SEGUITO IL CORSO E-LEARNING
APPUNTATO DA **ISPRA**
IN **4 MODULI** E **13 UNITÀ FORMATIVE**

DOVE È REALIZZATO

L'Italia è stata suddivisa in **CELLE 10x10 km** e ne sono state selezionate **1000** all'interno delle quali sono stati tracciati dei **percorsi** detti **TRANSETTI** per rilevare i segni di presenza del lupo



22.000 Km
di transetti

85.000 Km
percorsi a piedi

SEGNI DI PRESENZA RACCOLTI (OTTOBRE 2020 - APRILE 2021)

Il monitoraggio è stato condotto su **scala nazionale** seguendo un **protocollo standardizzato** e un **modello statistico** elaborato da esperti del settore



ESCREMENTO
16.000



AVVISTAMENTO
FOTOGRAFICO
6.520



CARCASSA
DI UNGULATO
491



TRACCIA
DI LUPO
1.310



LUPO MORTO
171

24.490

TOTALE DEI **SEGNI**
DI **PRESENZA RACCOLTI**

3.340

TOTALE DEI **CAMPIONI** SOTTOPOSTI
AD ANALISI GENETICHE

1.021

TOTALE SITI
DI **FOTOTRAPPOLE**

STIMA DELLA **DISTRIBUZIONE**
E **ABBONDANZA** DEL LUPO
SU SCALA NAZIONALE

UN **DATABASE NAZIONALE**
con tutti i segni di presenza
raccolti. Analisi genetiche su
un sottoinsieme di campioni
raccolti. Tutte le regioni
e le provincie autonome
avranno un database relativo
al proprio territorio omogeneo
con il database nazionale.

RISULTATI

RISULTATI INDIRETTI

LA FORMAZIONE DI UNA **RETE**
DI RELAZIONI E CONTATTI
tra cittadini, tecnici faunistici,
dipendenti di enti locali,
carabinieri forestali incentrata
sulle tematiche relative al lupo.

AUMENTO DEL LIVELLO
DI CONSAPEVOLEZZA E
CONOSCENZA della specie
nei cittadini grazie alla
campagna di formazione
e informazione che ha
accompagnato il monitoraggio
nazionale del lupo.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



LIFE WOLFALPS EU

Federparchi

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



EUROPARC
SEZIONE ITALIANA